Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 204

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 22 agosto 1960 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa-Aeronautica: Ricompense al valor militare . . . . Pag. 3186

LEGGI E DECRETI

1959

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 agosto 1959, n. 1458.
Istituzione di un Istituto professionale alberghiero di Stato in Montecatini Terme (Pistoia) . . . . Pag. 3187

1960

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1960, n. 839.
Estinzione della Società operaia ed agricola di mutuo soccorso, con sede in Cassano Magnago (Varese) Pag. 3189

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 840.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata autonoma ed indipendente di San Bernardino da Siena, in località Braschi del comune di Tivoli (Roma). Pag. 3189

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 841.
Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma della Natività della B.M.V., in frazione Valmorbia del comune di Vallarsa (Trento). Pag. 3190

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 842.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Lorenzo M., in frazione Ronchis del comune di Faedis (Udine) . . . . Pag. 3190

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 843.
Riconoscimento, agli effetti civili, della rettifica al provvedimento di erezione della parrocchia della Madonna della Salute, di Maser (Treviso) . . . . Pag. 3190

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 844.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo nelle frazioni Seo-Sclemo del comune di Stenico (Trento) . . . Pag. 3190

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 agosto 1960.
Nomina del dott. Guido Carli a Governatore della Banca d'Italia . . . . Pag. 3190

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 agosto 1960.
Nomina del dott. Paolo Baffi a Direttore generale della Banca d'Italia . . . . Pag. 3190

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1960.
Modificazioni al decreto ministeriale 26 gennaio 1960 concernente il piano di coltivazione della barbabietola da zucchero per l'annata agraria 1959-1960 . . . . . Pag. 3191

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1960.
Dichiarazione di pubblica utilità degli impianti costituenti il microripetitore TV-MF di Tavernola Bergamasca in località Colpiano nel comune di Marone (Brescia) della RAI-Radiotelevisione Italiana e di urgenza ed indifferibilità delle opere relative alla loro sistemazione e funzionamento . . . . Pag. 3191

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1960.
Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa « Evangelista Torricelli » di Firenze e nomina del commissario liquidatore . . . . Pag. 3192

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1960.
Nomina del presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Como . . . . Pag. 3192

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1960.
Sostituzione di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile . . . . Pag. 3192

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1960.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Latina con un membro scelto nel settore del credito . . . Pag. 3193

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1960.

Modalità per l'effettuazione delle prove di carico relative alla prima verifica delle gru di cui al decreto ministeriale 12 settembre 1959 . . Pag. 3193

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Paceco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 3194

Autorizzazione al comune di Sonnino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 3194

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione della Cooperativa terrazzieri edili di Tabellano di Suzzara. Pag. 3194

Scioglimento di trentacinque Società cooperative di varie provincie, senza nomina di liquidatori . Pag. 3194

Ministero del tesoro:

Rettifiche di intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 3195

Medie dei cambi Pag. 3196

Ministero dei lavori pubblici: Esito di ricorso Pag. 3196

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Comunicati Pag. 3196

Avviso di rettifica . Pag. 3199

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dei lavori pubblici: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a diciotto posti di applicato aggiunto in prova dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto ministeriale 15 ottobre 1958 Pag. 3199

Ministero dell'industria e del commercio: Avviso di pubblicazione della graduatoria di merito del concorso a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale. Pag. 3199

Ministero del tesoro: Diario delle prove scritte del concorso per esami a ottanta posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto delle Ragionerie provinciali dello Stato Pag. 3199

Ufficio veterinario provinciale di Cremona: Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante in provincia di Cremona . Pag. 3199

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 23 *giugno* 1960
registrato alla Corte dei conti il 15 *luglio* 1960
registro n. 22 *Aeronautica, foglio n.* 359

Sono conferite le seguenti ricompense al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

« ALLA MEMORIA »

FACCHINI Vito, aviere scelto marconista. — Aviere scelto marconista già distintosi durante lungo ed impegnativo ciclo di voli di guerra, durante un'ultima missione, caduto in mare in seguito ad abbattimento del velivolo, si prodigava nell'aiutare materialmente e moralmente i compagni. Estremamente provato da 50 ore di naufragio in mare tempestoso non esitava ad abbandonare il battellino per tentare il salvataggio del capo equipaggio in procinto di affogare. Nel tentativo trovava morte gloriosa. Fulgido esempio di abnegazione e di sublime spirito di sacrificio. — Cielo del Canale di Sicilia, 22-24 aprile 1943.

« A VIVENTI »

CECCACCI Corrado, capitano pilota in servizio permanente effettivo. — Comandante di squadriglia da caccia di grande perizia, dava costantemente ampia prova delle sue belle doti professionali e militari. Durante il periodo dal 10 giugno 1940 al maggio 1943, sempre alla testa del proprio Reparto, prendeva parte ad intensi cicli operativi, svolgendo brillantemente le difficili missioni belliche affidate al suo Reparto. Particolarmente in Tunisia, in una situazione eccezionalmente grave per la sorte delle nostre armi, faceva rifulgere le sue doti di comandante e di pilota opponendo con il suo Reparto strenua resistenza alla schiacciante superiorità aerea dell'avversario. Bella figura di soldato e di combattente. — Cielo della Manica, Libia, Sicilia e Tunisia, 11 giugno 1940-9 maggio 1943.

BUCHER Egone, tenente pilota. — Capo equipaggio di velivolo silurante, prendeva parte ad un'azione condotta contro un numeroso convoglio nemico fortemente scortato. Nonostante la reazione contraerea attaccava e colpiva da distanza ravvicinata, un incrociatore pesante. Successivamente attaccato da apparecchi nemici da caccia contribuiva validamente all'abbattimento di uno degli attaccanti. Con l'apparecchio danneggiato ed in fiamme eseguiva un ammaraggio di fortuna; trasportava poi sul battellino di bordo due membri dell'equipaggio feriti, ed a nuoto ne salvava un terzo il quale, caduto in acqua a notevole distanza, stava per annegare. Nelle diciotto ore di permanenza in mare infondeva ai suoi uomini, con la parola e con l'esempio, l'energia e la forza morale necessarie a vincere le difficoltà per portare a salvamento l'equipaggio. — Cielo del Mediterraneo centrale, 11 luglio 1943.

DE LUCA Eugenio, sottotenente pilota. — Pilota di assalto, partecipava a numerose e rischiose azioni belliche in mare aperto ed in pieno deserto, impegnandosi fino al limite della autonomia del velivolo, incurante della violenta reazione a terra. In azione sull'oasi di Gialo, obbiettivo particolarmente difeso, assaltava forti concentramenti di truppa e mezzi mitragliandoli e bombardandoli in ripetuti rischiosi tuffi in picchiata, conseguendo brillanti risultati. Dava chiaro esempio di elevate qualità professionali, noncuranza del pericolo e cosciente valore. — Cielo dell'Africa settentrionale italiana, 4 settembre 1942-8 gennaio 1943.

ARDIZZI Walter, aviere scelto motorista. — Motorista di velivolo da trasporto durante una missione di guerra attaccato da una formazione di caccia nemica, si portava spontaneamente alle armi di bordo per contribuire alla difesa del velivolo. Nell'aspro impari combattimento e sotto l'imperversare delle raffiche nemiche, che uccidevano alcuni militari trasportati, reagiva ai reiterati attacchi concorrendo all'abbattimento di un caccia nemico. — Cielo del Mediterraneo centrale, 18 agosto-22 novembre 1942.

MEDAGLIA DI BRONZO

MAGNOLO Luigi, 1° aviere R.T. — Marconista-mitragliere di velivolo aerosilurante, partecipante ad azione notturna di attacco contro unità navale da guerra, nel corso della quale l'unità stessa rimaneva colpita, concorreva nell'abbattimento di un aereo da caccia che aveva attaccato il suo apparecchio. Successivamente, dopo che il velivolo di cui faceva parte era stato costretto all'ammaraggio perchè colpito nelle strutture vitali, collaborava con l'ufficiale comandante al salvataggio dei compagni di volo. — Cielo del Mediterraneo, 11 luglio 1943.

BONACCORSO Antonino, aviere scelto motorista. — Motorista-mitragliere di velivolo aerosilurante, partecipante ad azione notturna di attacco contro unità navale da guerra nel corso della quale l'unità stessa rimaneva colpita, concorreva nell'abbattimento di un aereo da caccia che aveva attaccato il suo apparecchio. Successivamente dopo che il velivolo di cui faceva parte era stato costretto all'ammaraggio perchè colpito nelle strutture vitali, collaborava con l'ufficiale comandante al salvataggio dei compagni di volo. — Cielo del Mediterraneo, 11 luglio 1943.

(5034)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 agosto 1959, n. 1458.

Istituzione di un Istituto professionale alberghiero di Stato in Montecatini Terme (Pistoia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1959 è istituita in Montecatini Terme (Pistoia) una scuola avente finalità ed ordinamento speciali che assume la denominazione di Istituto professionale alberghiero di Stato.

A decorrere dalla stessa data la Scuola tecnica commerciale di Montecatini Terme è soppressa. La Scuola secondaria di avviamento professionale commerciale, già aggregata alla predetta Scuola tecnica, viene annessa all'Istituto professionale.

Art. 2.

Il predetto Istituto professionale ha lo scopo di preparare personale idoneo all'esercizio delle attività di ordine esecutivo nei vari settori dell'industria alberghiera.

Esso è costituito dalle seguenti scuole professionali ciascuna delle quali comprende varie sezioni:

1) scuola professionale per i servizi di cucina, con sezione per:
addetto ai servizi alberghieri di cucina;

2) scuola professionale per i servizi di sala e bar, con sezione per:
addetto ai servizi alberghieri di sala e bar;

3) scuola professionale per i servizi di portineria, con sezione per:
addetto alla portineria di albergo;

4) scuola professionale per i servizi di segreteria e e di amministrazione, con sezione per:
addetto alla segreteria ed all'amministrazione d'albergo.

Art. 3.

Presso l'Istituto potranno essere istituiti:

a) corsi di specializzazione per qualificati che aspirano a diventare specializzati;

b) corsi di perfezionamento per qualificati e specializzati;

c) corsi di integrazione professionale per gruppi di mestieri affini;

d) corsi preparatori.

Art. 4.

Le sezioni sono di durata variabile da due a cinque anni in relazione alle esigenze professionali e possono essere diurne e serali.

I corsi possono avere durata variabile non superiore ad un anno.

Art. 5.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione sottoposta alla approvazione del Ministero della pubblica istruzione, previo parere del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, sono stabilite le sezioni ed i corsi che debbono funzionare ogni anno nell'Istituto e vengono fissate le particolari modalità di attuazione.

Le variazioni annuali da apportare al numero ed ai tipi delle varie scuole, sezioni e corsi potranno essere disposte sempre che la relativa spesa possa rientrare nelle disponibilità di bilancio dell'Istituto.

Qualora tale spesa, ritenuta indispensabile dal Consiglio di amministrazione, non possa essere sostenuta dal bilancio dell'Istituto, potrà provvedersi all'istituzione di nuove scuole, sezioni e corsi mediante la normale procedura e con i fondi annualmente stanziati nel bilancio del Ministero della pubblica istruzione per l'istituzione di nuove scuole e istituti di istruzione tecnica e professionale.

Art. 6.

Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione saranno stabiliti i profili professionali, gli orari e i programmi delle sezioni e dei corsi.

I periodi di lezioni, di esercitazioni e di vacanze vengono determinati, caso per caso, dal preside, d'accordo col Consiglio di presidenza, in relazione alle particolari esigenze degli insegnamenti e degli allievi.

Art. 7.

L'Istituto può avere scuole coordinate anche in altri Comuni, costituendo, ognuna di esse, una unità tecnico-didattica.

Tali scuole possono avere le stesse sezioni o sezioni diverse da quelle della sede centrale.

Art. 8.

L'Istituto assolve ai propri compiti con addestramenti pratici, integrati da insegnamenti culturali e tecnici, in relazione alle esigenze delle varie attività lavorative.

Art. 9.

Nelle sezioni delle scuole professionali indicate nel precedente art. 2 si impartiscono i seguenti insegnamenti: educazione civica e cultura generale; tecnica professionale; organizzazione turistica; igiene; pratica commerciale, merceologia, enologia; lingue straniere; dattilografia; religione; educazione fisica.

Art. 10.

Alle scuole professionali dell'Istituto possono accedere, senza esami di ammissione, i licenziati dalla scuola media e i licenziati dalla scuola secondaria di avviamento professionale di qualsiasi tipo e, mediante esame di ammissione, coloro che, sforniti di tali licenze, abbiano compiuto il 14° anno di età.

In ogni caso l'ammissione alle scuole professionali è subordinata ad accertamenti di carattere sanitario e psicologico.

Le condizioni di ammissione ai corsi di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'anzidetto art. 3, saranno stabilite dal Consiglio di amministrazione ed approvate dal competente Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica.

Art. 11.

Al termine del corso di ciascuna sezione delle scuole professionali gli alunni sostengono gli esami finali per il conseguimento del diploma di qualifica.

Al termine dei corsi di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) del precedente art. 3 gli alunni conseguono un attestato.

Art. 12.

Le Commissioni di esami sono costituite dal direttore della scuola, da insegnanti di materie tecniche e da insegnanti tecnici pratici della scuola stessa e da due esperti delle categorie economiche e produttive interessate anche non appartenenti all'Amministrazione dello Stato.

La Commissione è presieduta dal preside dell'Istituto e, in caso di impedimento, dal direttore della scuola.

Art. 13.

Le tasse scolastiche di ammissione, di frequenza, di esame e di diploma sono stabilite nella stessa misura di quelle fissate per gli Istituti tecnici commerciali.

Agli alunni può, inoltre, essere richiesto un contributo per il consumo di materie prime, nonchè un deposito di garanzia per eventuali danni.

La misura del contributo e del deposito è fissata dal Consiglio di amministrazione.

Art. 14.

L'Istituto è dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Il governo amministrativo dell'Istituto è affidato ad un Consiglio di amministrazione costituito come appresso:

due rappresentanti del Ministero della pubblica istruzione;

un rappresentante dell'Amministrazione provinciale;

un rappresentante del Comune;

un rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

il preside dell'Istituto, che ha voto deliberativo ed esercita le funzioni di segretario.

La nomina del Consiglio di amministrazione è disposta con decreto del Ministro per la pubblica istruzione il quale, nomina, altresì, tra i consiglieri il presidente.

Possono essere chiamati a far parte del Consiglio quelle persone e quegli Enti che diano un notevole contributo tecnico o economico al funzionamento dell'Istituto.

Art. 15.

Il riscontro della gestione finanziaria e amministrativa dell'Istituto è affidato a due revisori dei conti, dei quali uno è nominato dal Ministro per la pubblica istruzione e l'altro dal Ministro per il tesoro.

I revisori esaminano il bilancio preventivo e il conto consuntivo e compiono tutte le verifiche necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione dell'Istituto.

I revisori sono nominati per la durata di un triennio e possono essere confermati.

Art. 16.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica tre anni.

Quando ne sia riconosciuta la necessità il Ministro per la pubblica istruzione scioglie, con suo decreto, il Consiglio di amministrazione e nomina un commissario governativo per l'amministrazione straordinaria, fissando il termine entro il quale il Consiglio di amministrazione dovrà essere ricostituito.

Art. 17.

A capo dell'Istituto è un preside il quale è, in ogni caso, dispensato dall'obbligo dell'insegnamento. Egli sovraintende all'andamento didattico e disciplinare dell'Istituto e ne ha la direzione amministrativa.

A capo di ogni scuola è un direttore che risponde verso il preside dell'andamento didattico e disciplinare della scuola da lui diretta.

Le funzioni di direttore sono affidate per incarico dal Consiglio di amministrazione, su proposta del preside, di regola ad insegnanti di ruolo di materie tecniche.

Presso l'Istituto funziona un Consiglio di presidenza costituito dal preside che lo presiede, dai direttori di scuole e da uno o più insegnanti tecnici pratici.

Il Consiglio di presidenza coadiuva il preside nel governo didattico e disciplinare dell'Istituto, cura la organizzazione dei vari insegnamenti e il loro mutuo collegamento e dà parere su ogni altra questione di carattere didattico e organizzativo.

Art. 18.

Il posto di preside è conferito mediante pubblico concorso per titoli e per esami tra gli insegnanti di ruolo di materie tecniche degli Istituti professionali alberghieri, per il turismo, per il commercio e degli Istituti tecnici commerciali, nonchè tra i direttori delle Scuole tecniche commerciali e alberghiere che abbiano la necessaria competenza specifica in materia e che siano in possesso degli altri requisiti previsti dal decreto del Capo provvisorio dello Stato n. 629 del 21 aprile 1947.

Gli altri posti di ruolo del personale insegnante e tecnico pratico sono conferiti mediante pubblico concorso per titoli e per esami e, qualora se ne ravvisi la opportunità, secondo le norme dell'art. 36 della legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica.

Art. 19.

Il personale direttivo, insegnante e tecnico di ruolo che, alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, trovasi in servizio nell'Istituto professionale e che, per l'attività svolta, abbia dimostrato particolare competenza e perizia nelle mansioni esercitate, può essere inquadrato nell'organico dell'Istituto professionale su proposta del Consiglio di amministrazione, previo parere di una Commissione tecnica nominata dal Ministero della pubblica istruzione, la quale sottoporrà il suddetto personale ad un apposito colloquio su argomenti attinenti al posto da ricoprire.

Il personale ritenuto meritevole di inquadramento è collocato nel posto previsto nell'annessa tabella organica, conservando i diritti acquisiti di carriera e di stipendio previsti dall'art. 6 del regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054.

La tabella organica annessa al presente decreto, vista e firmata d'ordine del Presidente della Repubblica, dal

Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro, indica le qualifiche e i posti del personale di ruolo e incaricato.

Art. 20.

Al personale di ruolo si applicano le disposizioni vigenti per il personale degli istituti tecnici statali.

Per la nomina del personale incaricato e supplente il Consiglio di amministrazione provvede direttamente, in conformità delle concrete necessità dell'istruzione professionale.

In relazione alle specifiche esigenze dell'addestramento pratico il Consiglio di amministrazione può assumere in servizio temporaneo esperti nel campo della produzione e del lavoro.

Quando funzionino scuole coordinate a norma dell'art. 7 del presente decreto, il personale di ruolo e non di ruolo può essere assegnato dalla Presidenza, sia alle scuole della sede centrale, sia a quelle coordinate che, ad ogni effetto, sono considerate sedi ordinarie di servizio.

Art. 21.

Il Consiglio di amministrazione può concedere, annualmente, nei limiti delle disponibilità del proprio bilancio, al personale direttivo, insegnante, tecnico ed amministrativo assegni speciali non computabili, per il personale di ruolo, agli effetti della pensione.

La concessione di tali assegni è subordinata all'esistenza di una o più delle condizioni previste dall'art. 49 della legge 15 giugno 1931, n. 889, ad eccezione del personale tecnico incaricato e temporaneo per il quale, ferme restando tutte le altre modalità e condizioni indicate dal suddetto art. 49, si prescinde dal limite posto nell'ultimo comma dell'articolo medesimo.

Art. 22.

Alle spese di mantenimento dell'Istituto si provvede:

1) con un contributo del Ministero della pubblica istruzione fissato in L. 45.530.000;

2) con gli eventuali contributi degli Enti locali, delle organizzazioni professionali di categoria e di privati;

3) con lasciti e donazioni da parte di enti e di privati;

4) con i contributi degli alunni.

Art. 23.

Per quanto riguarda gli oneri a carico degli enti locali, all'Istituto professionale si applicano le disposizioni della'rt. 91, lettera *f*), del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383.

Per quanto non è previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni vigenti per gli Istituti d'istruzione tecnica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 20 agosto 1959

GRONCHI

MEDICI — SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1960
Atti del Governo, registro n. 127, *foglio n.* 102. — VILLA

Tabella organica dell'Istituto professionale alberghiero di Stato di Montecatini Terme (Pistoia)

Qualifica	Numero dei posti
Personale di ruolo	
1. Preside senza insegnamento (I categoria)	1
2. Cattedre di insegnamento (ruolo *A*)	5
3. Insegnanti tecnici pratici (1)	2
4. Segretario economo	1
5. Applicati	1
Personale incaricato	
6. Incarichi d'insegnamento per complessive ore 195 settimanali	
7. Insegnanti tecnici pratici (1)	5
8. Applicati	1
9. Persone di servizio	3

(1) Il trattamento economico e di carriera è quello previsto per gli insegnanti tecnici pratici degli istituti tecnici.

N. B. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo e di quelli da affidare per incarico, le materie costituenti le cattedre di insegnamento e le qualifiche da attribuire al personale tecnico saranno determinate con decreto del Ministro per la pubbblica istruzione.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1960, n. 839.

Estinzione della Società operaia ed agricola di mutuo soccorso, con sede in Cassano Magnago (Varese).

N. 839. Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la Società operaia ed agricola di mutuo soccorso, con sede in Cassano Magnago (Varese) viene estinta ed il suo patrimonio viene devoluto all'Ospedale « Sant'Andrea » di Cassano Magnago.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 155. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 840.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata autonoma ed indipendente di San Bernardino da Siena, in località Braschi del comune di Tivoli (Roma).

N. 840. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Tivoli in data 28 maggio 1959, integrato con dichiarazione di pari data, relativo alla erezione della Vicaria curata autonoma ed indipendente di San Bernardino da Siena, in località Braschi del comune di Tivoli (Roma).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 185. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 841.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma della Natività della B.M.V., in frazione Valmorbia del comune di Vallarsa (Trento).

N. 841. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 7 gennaio 1960, integrato con postilla e dichiarazione dell'8 e 9 gennaio 1960, relativo alla elevazione in parrocchia della Curazia autonoma della Natività della B.M.V., in frazione Valmorbia del comune di Vallarsa (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *agosto* 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 152. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 842.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Lorenzo M., in frazione Ronchis del comune di Faedis (Udine).

N. 842. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 15 dicembre 1959, integrato con dichiarazione del 30 stesso mese e prospetto del 1° febbraio 1960, relativo alla erezione della parrocchia di San Lorenzo M., in frazione Ronchis del comune di Faedis (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *agosto* 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 182. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 843.

Riconoscimento, agli effetti civili, della rettifica al provvedimento di erezione della parrocchia della Madonna della Salute, in Maser (Treviso).

N. 843. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Treviso in data 11 aprile 1960, relativo alla rettifica della dichiarazione integrativa 22 gennaio 1951 del provvedimento ecclesiastico di erezione della parrocchia della Madonna della Salute, in Maser (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *agosto* 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 149. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 844.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo nelle frazioni Seo-Sclemo del comune di Stenico (Trento).

N. 844. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 15 gennaio 1960, integrato con dichiarazione del 21 stesso mese ed anno, relativo alla erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, nelle frazioni Seo-Sclemo del comune di Stenico (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *agosto* 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 186. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 agosto 1960.

Nomina del dott. Guido Carli a Governatore della Banca d'Italia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 19 dello statuto della Banca d'Italia, approvato con il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1948, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1948, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 24 agosto 1948, n. 196, con il quale venne nominato il dott. Donato Menichella Governatore della Banca d'Italia;

Visto che il Consiglio superiore della Banca d'Italia, nella seduta straordinaria del 18 agosto 1960 ha accolto la domanda di collocamento a riposo presentata dal dott. Donato Menichella ed ha nominato, in sua sostituzione, Governatore della Banca stessa il dott. Guido Carli;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' approvata la nomina del dott. Guido Carli a Governatore della Banca d'Italia, in sostituzione del dott. Donato Menichella, collocato a riposo a sua domanda.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Napoli, addì 19 agosto 1960

GRONCHI

FANFANI — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *agosto* 1960
Registro Presidenza n. 4, *foglio n.* 24

(5371)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 agosto 1960.

Nomina del dott. Paolo Baffi a Direttore generale della Banca d'Italia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 19 dello statuto della Banca d'Italia, approvato con il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1948, n. 482;

Visto che il Consiglio superiore della Banca d'Italia, nella seduta straordinaria del 18 agosto 1960 ha nominato Direttore generale della Banca stessa il dottor Paolo Baffi, in sostituzione del dott. Guido Carli, nominato dal Consiglio predetto Governatore della Banca d'Italia;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' approvata la nomina del dott. Paolo Baffi a Direttore generale della Banca d'Italia.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Napoli, addì 19 agosto 1960

GRONCHI

FANFANI — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1960
Registro Presidenza n. 4, foglio n. 25

(5372)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1960.

Modificazioni al decreto ministeriale 26 gennaio 1960 concernente il piano di coltivazione della barbabietola da zucchero per l'annata agraria 1959-1960.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 7 luglio 1959, n. 490, sulla coltivazione e cessione della barbabietola all'industria zuccheriera;

Visto il decreto ministeriale 26 gennaio 1960, concernente il piano di coltivazione della barbabietola da zucchero per l'annata agraria 1959-60, con il quale, all'articolo 1, viene fissata, fra l'altro, la superficie complessiva da investire nelle provincie della Sicilia, nonchè il corrispondente quantitativo di barbabietole da destinare alla trasformazione in zucchero;

Viste le proposte formulate dall'Assessorato per la agricoltura e le foreste della Regione siciliana;

Decreta:

Articolo unico.

A parziale modifica del decreto ministeriale 26 gennaio 1960, concernente il piano di coltivazione della barbabietola da zucchero per l'annata agraria 1959-60, la superficie ed il relativo quintalato assegnati alle provincie della Sicilia, di cui al secondo comma dell'art. 1 del citato decreto ministeriale, sono i seguenti:

Agrigento: ettari 40 per q.li 8000 di barbabietole;

Caltanissetta: ettari 205 per q.li 41.400 di barbabietole;

Catania: ettari 1065 per q.li 217.600 di barbabietole;

Enna: ettari 400 per q.li 81.600 di barbabietole;

Ragusa: ettari 150 per q.li 30.750 di barbabietole;

Siracusa: ettari 1840 per q.li 390.650 di barbabietole.

Roma, addì 20 giugno 1960

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
RUMOR

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

(5227)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1960.

Dichiarazione di pubblica utilità degli impianti costituenti il microripetitore TV-MF di Tavernola Bergamasca in località Colpiano nel comune di Marone (Brescia) della RAI-Radiotelevisione Italiana e di urgenza ed indifferibilità delle opere relative alla loro sistemazione e funzionamento.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge del 25 giugno 1865, n. 2359, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visti il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante le norme per la esecuzione delle opere pubbliche e le successive modificazioni;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 31 della convenzione con la RAI-Radiotelevisione Italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista la domanda in data 13 giugno 1960 con la quale la RAI-Radiotelevisione Italiana chiede che vengano dichiarati di pubblica utilità gli impianti costituenti il microripetitore TV-MF di Tavernola Bergamasca in località Colpiano nel comune di Marone (Brescia) e che inoltre vengano dichiarate urgenti ed indifferibili le opere relative alla costruzione di detti impianti;

Vista ed approvata la relazione tecnica con i relativi allegati;

Considerato il carattere di pubblico interesse e di pubblica utilità degli impianti di cui trattasi;

Considerata, altresì, l'assoluta necessità di assicurare il funzionamento del servizio di radiodiffusione;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

1. — Gli impianti costituenti il microripetitore TV-MF di Tavernola Bergamasca in località Colpiano nel comune di Marone (Brescia) della RAI-Radiotelevisione Italiana sono dichiarati di pubblica utilità. Sono dichiarate, inoltre, urgenti ed indifferibili le opere relative alla sistemazione ed al funzionamento dei medesimi.

2. — Per la sistemazione degli impianti di cui al precedente articolo e per assicurare il regolare funzionamento dei medesimi, la RAI-Radiotelevisione Italiana potrà richiedere nei modi di legge ed alle autorità competenti la espropriazione totale o parziale del terreno su cui sorgeranno gli impianti come indicato nell'allegata planimetria.

3. — L'espropriazione e le opere relative alla sistemazione degli impianti di cui si è detto dovranno essere iniziate entro quattrocento giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiute entro il termine di tre anni da quella data stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 luglio 1960

Il Ministro: MAXIA

(5001)

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1960.

Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa « Evangelista Torricelli » di Firenze e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria eseguita alla Cooperativa artigiana di produzione e lavoro « Evangelista Torricelli », con sede in Firenze, dalle quali si rileva, fra l'altro, che la Società non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa suddetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visto il parere favorevole espresso in via d'urgenza dal Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e successivi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa artigiana di produzione e lavoro « Evangelista Torricelli », con sede in Firenze, costituita in data 14 ottobre 1954 con atto n. 7216 di repertorio del notaio dott. Alfredo Tonini, è sottoposta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 2540 del Codice civile e 194 e successivi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il rag. Piergiorgio Vigiani, residente in Firenze, via San Domenico n. 41, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 luglio 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(5060)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1960.

Nomina del presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Como.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 16 febbraio 1956, con il quale il comm. Eugenio Rosasco venne nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Como;

Visti i provvedimenti con i quali, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale predetto e della legge 29 dicembre 1956, n. 1560, sono stati nominati i componenti della Giunta di cui sopra;

Considerato che il comm. Eugenio Rosasco ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

Considerata l'opportunità di provvedere, in occasione della nomina del nuovo presidente, anche ad un avvicendamento nelle altre cariche camerali;

Decreta:

Art. 1.

Sono accolte le dimissioni presentate dal comm. Eugenio Rosasco dalla carica di presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Como.

Art. 2.

La Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Como è sciolta.

Art. 3.

Il cav. del lav. Giuseppe Scacchi è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Como.

Art. 4.

Il prefetto della Provincia disporrà, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1944, n. 315, i provvedimenti per la nomina dei componenti della nuova Giunta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 luglio 1960

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
RUMOR

(5010)

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1960.

Sostituzione di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 1177, relativo alla riforma del Consiglio superiore della marina mercantile;

Visto il proprio decreto 1° dicembre 1956, relativo alla costituzione del predetto Consiglio superiore per il quadriennio 1956-60 e successive modificazioni;

Visto il proprio decreto 20 marzo 1959 relativo alla nomina del capitano di vascello Giuseppe Zambardi a membro del Consiglio predetto;

Vista la nota numero 2382.U.L. in data 28 luglio 1960, con la quale il capitano di vascello Francesco Brunetti è stato designato a rappresentare il Ministero della difesa in seno al Consiglio superiore della marina mercantile, in sostituzione del capitano di vascello Giuseppe Zambardi, destinato ad altro incarico;

Decreta:

Il capitano di vascello Francesco Brunetti è nominato membro del Consiglio superiore della marina mercantile in sostituzione del capitano di vascello Giuseppe Zambardi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 luglio 1960

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1960
Registro n. 13 Marina mercantile, foglio n. 5

(5338)

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1960.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Latina con un membro scelto nel settore del credito.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1560;

Vista la deliberazione n. 238 del 5 maggio 1960, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Latina ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della citata legge 29 dicembre 1956, n. 1560, che della Giunta medesima venga chiamato a far parte un rappresentante del settore del credito che particolare importanza nella economia di quella Provincia riveste;

Ritenuti fondati i motivi addotti dalla predetta Giunta a sostegno della proposta;

Decreta:

Art. 1.

La Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Latina è integrata con un membro scelto nel settore del credito.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 agosto 1960

p. *Il Ministro per l'industria e per il commercio*
MICHELI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
RUMOR

(5181)

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1960.

Modalità per l'effettuazione delle prove di carico relative alla prima verifica delle gru di cui al decreto ministeriale 12 settembre 1959.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 12 settembre 1959, concernente l'attribuzione dei compiti e la determinazione delle modalità e delle documentazioni relative all'esercizio delle verifiche e dei controlli previste dalle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro;

Considerata la necessità di procedere ad una modificazione del suddetto decreto 12 settembre 1959, limitatamente alle modalità per l'effettuazione delle prove di carico delle autogru, delle gru a torre ed apparecchi assimilabili, onde assicurare una più adeguata efficienza di tali prove;

Sentito il parere della Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro;

Decreta:

Articolo unico.

Le modalità per l'effettuazione delle prove di carico relative alla prima verifica delle gru di cui al decreto ministeriale 12 settembre 1959 ed al modello allegato I, sono sostituite dalle modalità di cui al modello allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 agosto 1960

Il Ministro: SULLO

ALLEGATO

Modalità per l'effettuazione delle prove di carico

1. — Le prove di carico devono essere eseguite disponendo la gru nelle posizioni di prestazione massima in altezza e sbraccio.

Il carico di prova deve corrispondere a quello dichiarato dal costruttore, per le diverse condizioni di impiego, aumentato del:

25 % per le autogru;
20 % per le gru a torre ed apparecchi assimilabili;
10 % per tutti gli altri apparecchi.

Il carico di prova deve essere staticamente applicato per un tempo di 15 minuti primi.

2. — *Frecce massime di deformazione elastica*:

Il rilevamento della freccia massima di deformazione elastica è limitato alle gru a ponte ed apparecchi assimilabili.

Sotto il carico di prova le frecce devono risultare contenute nei limiti di seguito indicati:

per travi ad anima piena laminate con argani per azionamento meccanico . . . f ≦ 1/ 750 luce
per travi ad anima piena, composite, con argani ad azionamento meccanico con velocità di manovra ≦ 25 m/min' . . . f ≦ 1/ 750 luce
per travi ad anima piena, composite, con argani ad azionamento meccanico con velocità di manovra > 25 m/min' . . . f ≦ 1/1000 luce
per travi a struttura reticolare . . f ≦ 1/1000 luce

Nel caso di travi a mensola si considera una luce teorica pari alla lunghezza della mensola; nel caso di travi con aggetto (e simili) si assume come luce teorica la lunghezza complessiva somma dell'aggetto e della distanza tra i due punti di appoggio più vicini all'aggetto: la distanza maggiore tra la trave inflessa e la linea retta passante per le due estremità della trave rappresenterà la freccia da rilevare che dovrà risultare compresa nei limiti precedentemente indicati.

3. — Per gli impianti in esercizio prima del 1° gennaio 1950 qualora manchi l'indicazione della portata massima dichiarata dal costruttore, la prova di carico deve essere effettuata applicando un carico di valore crescente, a partire dal 50 % della portata massima di uso dichiarata dall'utente e fino alle maggiorazioni percentuali indicate al punto 1. La prova deve cessare quando si manifestino irregolarità nella tenuta del carico e, comunque, nel caso di gru a ponte ed apparecchi assimilabili, quando la freccia massima di deformazione elastica raggiunge i valori indicati dal precedente punto 2.

4. — Per le gru in esercizio prima del 31 marzo 1960 e non sottoposte in precedenza a verifiche dall'ENPI, la prova di carico della prima verifica potrà essere omessa qualora l'utente presenti all'atto della denuncia prescritta dall'art. 7 del decreto ministeriale 12 settembre 1959 all'ufficio competente per territorio dell'ENPI, una relazione tecnica in doppio originale, di prova di carico eseguita e firmata da un laureato in ingegneria abilitato, a norma di legge, all'esercizio della professione, effettuata secondo le modalità stabilite dal presente modello con i relativi risultati in data non anteriore ad un anno prima della denuncia.

Detta relazione tecnica deve rimanere allegata al libretto delle verifiche formandone parte integrante.

5. — Le prove di carico effettuate nel corso della prima verifica devono essere ripetute ogni qualvolta risultino sostanzialmente variate le caratteristiche dimensionali, strutturali o di servizio delle gru.

Visto, *il Ministro*: SULLO

(5339)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Paceco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 31 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1960, registro n. 19 Interno, foglio n. 116, il comune di Paceco (Trapani) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 84.300.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(5354)

Autorizzazione al comune di Sonnino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 9 aprile 1960, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1960, registro n. 18 Interno, foglio n. 337, il comune di Sonnino (Latina) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.440.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(5355)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione della Cooperativa terrazzieri edili di Tabellano di Suzzara

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 luglio 1960, è stato nominato il Comitato di sorveglianza della liquidazione della Cooperativa terrazzieri edili di Tabellano di Suzzara, composto dei signori Silvio Bottoli, Adolfo Pecorari ed Ettore Reni.

(5237)

Scioglimento di trentacinque Società cooperative di varie provincie, senza nomina di liquidatori

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 luglio 1960, le seguenti Società cooperative sono sciolte ad ogni effetto di legge, senza nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa edificatrice « Buona Speranza » con sede in Samminiatello, comune di Montelupo Fiorentino (Firenze), costituita con atto in data 4 febbraio 1955, per notaio dott. Alfredo Tonini (fasc. 49765);

2) Società cooperativa mista « Federterra Romana » con sede in Roma, costituita con atto in data 13 agosto 1946, per notaio dott. Renato Fazio (fasc. 9385);

3) Società cooperativa edilizia « Ferrovieri dello Stato C.O.E.F.E.R.S. » con sede in Falconara Marittima (Ancona), costituita con atto in data 24 novembre 1953, per notaio dottor Giorgio Sabatini (fasc. 43556);

4) Società cooperativa edilizia « Statistica » con sede in Ancona, costituità con atto in data 16 dicembre 1954, per notaio dott. Roberto Franci (fasc. 53681);

5) Società cooperativa edilizia « Il Passetto », con sede in Ancona, costituita con atto in data 1° settembre 1955, per notaio dott. Franco Ricci (fasc. 53681);

6) Società cooperativa agricola « Fasano Giuseppe », con sede in Monopoli (Bari), costituita con atto in data 3 novembre 1946, per notaio dott. Salerno Antonio (fasc. 15753);

7) Società cooperativa di lavoro « Libertas », con sede in Monopoli (Bari), costituita con atto in data 10 luglio 1946, per notaio dott. Salerno Antonio (fasc. 14824);

8) Società cooperativa di lavoro « La Sociale » con sede in Monopoli (Bari), costituita con atto in data 18 novembre 1946, per notaio dott. Salerno Antonio (fasc. 15599);

9) Società cooperativa edilizia « Fra Combattenti e Reduci » con sede in Monopoli (Bari), costituita con atto in data 11 giugno 1946, per notaio dott. Francesco Paolo Affatati (fascicolo 12605);

10) Società cooperativa agricola « Beneventana C.A.B. », con sede in Benevento, costituita con atto in data 19 maggio 1946, per notaio dott. Caruso Tommaso (fasc. 55484);

11) Società cooperativa agricola « Tabacchicultori C.A.T. » con sede in Boiano (Campobasso), costituita con atto in data 6 febbraio 1956, per notaio dott. Héna Quaranta (fasc. 54507);

12) Società cooperativa di lavoro « Confezioni abbigliamento - Minucci Antonio » con sede in Chiavari (Genova), costituita con atto in data 5 aprile 1946, per notaio dott. Abele Messuti (fasc. 7397);

13) Società cooperativa edilizia « San Giorgio », con sede in Genova, costituita con atto in data 31 agosto 1956, per notaio dott. Antonio Ribezzi (fasc. 56325);

14) Società cooperativa edilizia « La Luce » con sede in Genova, costituita con atto in data 31 ottobre 1955, per notaio dott. Colombini Giancarlo (fasc. 53739);

15) Società cooperativa edilizia « Azzurro - Città Studi » con sede in Milano, costituita con atto in data 21 ottobre 1958, per notaio dott. Marcello Schiavo (fasc. 63386);

16) Società cooperativa edilizia « Orizzonte », con sede in Milano, costituita con atto in data 30 settembre 1958, per notaio dott. Filippo Androne (fasc. 63018);

17) Società cooperativa mista « Duomo » con sede in Milano, costituita con atto in data 25 febbraio 1958, per notaio dott. Nicolò Levreri (fasc. 63332);

18) Società cooperativa edilizia « S. Stefano » con sede in Modena, costituita con atto in data 18 febbraio 1957, per notaio dott. Otello Rossi (fasc. 57020);

19) Società cooperativa edilizia « Laetitia » con sede in Modena, costituita con atto in data 3 giugno 1954, per notaio dott. Ennio Giannotti (fasc. 46544);

20) Società cooperativa edilizia « Il Villaggio » con sede in Montecatini Terme (Pistoia), costituita con atto in data 23 febbraio 1957, per notaio dott. Cleto Quirici (fasc. 57081);

21) Società cooperativa edilizia « San Michele Arcangelo » con sede in Montecatini Terme (Pistoia), costituita con atto in data 1° marzo 1954, per notaio dott. Cleto Quirici (fasc. 46561);

22) Società cooperativa di lavoro « Cristiana Urese » con sede in Uri (Sassari), costituita con atto in data 11 luglio 1946, per notaio dott. Antonio Porqueddu (fasc. 9533);

23) Società cooperativa edilizia « Case Subalterni Universitari C.C.S.U. », con sede in Siena, costituita con atto in data 16 ottobre 1953, per notaio dott. Massimiliano Maucci (fascicolo 43738);

24) Società cooperativa edilizia « Lippo Memmi » con sede in Siena, costituita con atto in data 21 gennaio 1955, per notaio dott. Giovanni Ginnaneschi (fasc. 53381);

25) Società cooperativa edilizia « Marco Polo », con sede in Siena, costituita con atto in data 31 agosto 1956, per notaio dott. Giovanni Ginnaneschi (fasc. 56455),

26) Società cooperativa edilizia « Sodoma » con sede in Siena, costituita con atto in data 24 ottobre 1955, per notaio dott. Giovanni Ginnaneschi (fasc. 54361);

27) Società cooperativa edilizia « Iacopo Cozzarelli » con sede in Siena, costituita con atto in data 16 febbraio 1955, per notaio dott. Giovanni Ginnaneschi (fasc. 51430);

28) Società cooperativa di lavoro « C.O.S.I.R. - Operaia Soratte Industrie Refrattari » con sede in Sant'Oreste (Roma), costituita con atto in data 17 aprile 1956, per notaio dott. Giuseppe Intersimone (fasc. 54719);

29) Società cooperativa edilizia « Profughi Impiegati Statali - Giuliani e Dalmati - C.E.P.I.S. », con sede in Treviso, costituita con atto in data 25 luglio 1952, per notaio dott. Mario Longo (fasc. 38914);

30) Società cooperativa edilizia « Achille Grandi » con sede in Cantello (Varese), costituita con atto in data 17 marzo 1957, per notaio dott. Raffaello Meneghini (fasc. 58736);

31) Società cooperativa edilizia « Concordia » con sede in Varese, costituita con atto in data 4 aprile 1957, per notaio dott. Francesco Bellorini (fasc. 57401);

32) Società cooperativa di consumo « S.P.E.R.A. » con sede in Mira Porte (Venezia), costituita con atto in data 19 luglio 1950, per notaio dott. Domenico Bordieri (fasc. 31877);

33) Società cooperativa di lavoro « Rapida » con sede in Venezia, costituita con atto in data 16 settembre 1953, per notaio dott. Giovanni Pellegrini (fasc. 42191);

34) Società cooperativa di lavoro « Caricatori Scaricatori e Manovalanze Scali Ferroviari » con sede in Marghera (Venezia), costituita con atto in data 2 febbraio 1951, per notaio dott. Ferruccio Chiurlotto (fasc. 33982);

35) Società cooperativa di consumo « Casa del Popolo » con sede in Venezia, costituita con atto in data 15 novembre 1950, per notaio dott. Gino Voltolina (fasc. 33072).

(5132)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche di intestazione di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Red. 3,50% (1934)	52764	735 —	Repetto *Ida* fu Giuseppe Gianotto, moglie di Gazzolo Giuseppe, dom. a Genova, vincolato per dote	Repetto *Rosa Maria Ida* fu Giuseppe Gianotto, moglie di Gazzolo Giuseppe, dom. a Genova, vincolato per dote
Id.	535915	1.050 —	D'Amico Maria Caterina fu Felice, moglie di Musto di *Lungarini* Salvatore, vincolato per dote	D'Amico Maria Caterina fu Felice, moglie di *Musto Salvatore*, vincolato per dote
Red. 5% (1936)	13324	1.550 —	Bastiani Annita fu *Arcangelo*, moglie di Marchetti Ferdinando, dom. in Piombino, vincolato per dote	Bastiani Annita fu *Arcangiolo*, moglie di Marchetti Ferdinando, dom. in Piombino, vincolato per dote
Id.	15229	500 —	Come sopra	Come sopra
Cons. 3,50% (1906)	665760	318,50	Aguzzi *Giuseppina* fu Alessandro, moglie di Ticozzi *Luigi* di Giuseppe, dom. a Gudo Visconti (Milano)	Aguzzi *Giuseppa* fu Alessandro, moglie di Ticozzi *Andrea* di Giuseppe, dom. a Gudo Visconti (Milano)
Id.	290634	87,50	Mortara *Annalena* fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Coppo Maria, dom. in Refrancore (Alessandria)	Mortara *Giuseppina Annalena*, minore, ecc., come contro
Red. 3,50% (1934)	288967	444,50	Mattio Fernanda fu Andrea, nubile, dom. a Imperia, usufrutto vitalizio a Vallebella *Margherita* fu Antonio ved. di Puppo Riccardo, dom. in Genova	Mattio Fernanda fu Andrea, nubile, dom. a Imperia, usufrutto vitalizio a Vallebella *Maria Margherita* fu Antonio ved. di Puppo Riccardo, dom. in Genova
Id.	438806	1.701 —	Come sopra	Come sopra
Id.	439754	84 —	Come sopra	Come sopra
B.T.N. 5% (1961)	639	14.000 —	Virgilio Lucia di *Giovanni*, moglie di Paparella Nicola Luigi fu Giuseppe, dom. in Modugno (Bari), vincolato per dote	Virgilio Lucia di *Giambattista*, moglie di Paparella Nicola Luigi fu Giuseppe, ecc., come contro
Rend. 5% (1935)	250068	2.650 —	Come sopra	Come sopra
B.T.N. 5% (1959)	6428	1.000 —	Anguissola Guido fu Ferdinando, dom. in Napoli, usufrutto vitalizio a Riola *Rosaria* fu Cosimo, nubile	Anguissola Guido fu Ferdinando, dom. in Napoli, usufrutto vitalizio a Riola *Maria Rosaria* fu Cosimo, nubile
Id.	7255	500 —	Come sopra	Come sopra
Red. 3,50% (1934)	295184	3.290 —	Sinforiani Ines fu Achille ved. Perini Egidio, usufrutto vitalizio a favore di Modigliani *Maria Luisa* fu Alberto ved. Sinforiani, dom. a Roma	Sinforiani Ines fu Achille ved. Perini Egidio, usufrutto vitalizio a favore di Modigliani *Luisa* fu Alberto ved. Sinforiani, dom. a Roma
B.T.N. 5% (1960)	1195	750 —	Agostini Fausto di *Onelio*, dom. a Palombara Sabina, ipotecato per cauzione	Agostini Fausto di *Nello*, dom. a Palombara Sabina, ipotecato per cauzione
Red. 5% (1936)	14650	75 —	Garlaschi *Luigina*, nubile, dom. a Trivolzio (Pavia)	Garlaschi *Maria Anna Luigia*, nubile, dom. a Trivolzio (Pavia)
Red. 3,50% (1934)	287975	350 —	Meda Eugenio di Edoardo, dom. in Sacramento (California S.U.A.), usufrutto spettante a *Ario* Salvina fu Filippo, moglie di Meda Edoardo, dom. in Castagnola Monferrato (Alessandria)	Meda Eugenio di Edoardo, dom. in Sacramento (California S.U.A.), usufrutto spettante a *Arrio* Salvina fu Filippo, moglie di Meda Edoardo, dom. in Castagnola Monferrato (Alessandria)
Id.	346573	350 —	Come sopra	Come sopra

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50% (1906)	571904	700 —	Forneris Luigia di *Marco*, nubile, dom. a Torino, vincolato per dote	Forneris Luigia di *Angelo Marco*, nubile, dom. a Torino, vincolato per dote
B. T. N. 5% (1960)	2649	15.000 —	del Balzo Maria *Rosaria* fu Nicola, minore sotto la patria potestà della madre *Consuelo Alvarez* De Toledo fu Ferdinando ved. del Balzo, dom. a Napoli	del Balzo Maria *del Rosario* fu Nicola, minore sotto la patria potestà della madre *Alvarez de Toledo Maria della Consolazione* fu Ferdinando vedova del Balzo, dom. a Napoli
Red. 3,50% (1934)	315674	175 —	Righello *Rosa* fu Luigi ved. di Cravea Carlo, dom. a Valle Murialdo (Genova)	Righello *Maria Rosa* fu Luigi ved. di Cravea Carlo, dom. a Valle Murialdo (Genova)

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

(4692) Roma, addì 13 luglio 1960

Il direttore generale: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 188

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 agosto 1960

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	639,375
1 Franco svizzero	143,849
1 Corona danese	90,08
1 Corona norvegese	87,07
1 Corona svedese	120,385
1 Fiorino olandese	164,545
1 Franco belga	12,393
1 Franco nuovo (N.F.)	126,655
1 Lira sterlina	1744,45
1 Marco germanico	148,825
1 Scellino austriaco	24,047

N. 189

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 agosto 1960

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	640,85
1 Franco svizzero	143,885
1 Corona danese	90,08
1 Corona norvegese	87,067
1 Corona svedese	120,405
1 Fiorino olandese	164,552
1 Franco belga	12,401
1 Franco nuovo (N.F.)	126,651
1 Lira sterlina	1744,40
1 Marco germanico	148,821
1 Scellino austriaco	24,048

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 maggio 1960, è stato dichiarato irrecevibile il ricorso straordinario prodotto dal sig. Domenico Passalacqua avverso la decisione 23 marzo 1957 della Commissione di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica notificata il 12 marzo 1958.

(5258)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (10 giugno 1960) il Bollettino n. 1 della provincia di Lecce, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro 21 settembre 1959 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro 24 luglio 1959 per gli operai edili ed affini della provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5304)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (10 giugno 1960) il Bollettino n. 2 della provincia di Lecce, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo salariale 9 luglio 1959 per i lavoratori dipendenti da aziende esercenti la trebbiatura a macchina dei cereali per la campagna 1959 in provincia di Lecce.

2. — Contratto collettivo di lavoro 20 aprile 1952 per l'aratura a trazione animale valevole per la provincia di Lecce.

3. — Contratto collettivo di lavoro 18 aprile 1958 per la aratura a trazione animale e aggiornamento della tabella salariale valevole per il bimestre agosto-settembre 1958 nella provincia di Lecce.

4. — Accordo 18 aprile 1958 per la estensione alla C.I. S.N.A.L. di Lecce del contratto provinciale di lavoro 18 aprile 1958 per l'aratura a trazione animale nella provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5305)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (10 giugno 1960) il Bollettino n. 3 della provincia di Lecce, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 1° aprile 1959 integrativo al contratto collettivo nazionale del 28 giugno 1958 per i dipendenti da aziende commerciali della provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5306)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (10 giugno 1960) il Bollettino n. 4 della provincia di Lecce, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 26 maggio 1955 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro 17 luglio 1951 per il personale dipendente da aziende esercenti il commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici e specialità medicinali della provincia di Lecce.

2. — Contratto di lavoro 20 settembre 1956 integrativo all'accordo nazionale modificativo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da aziende esercenti il commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici e specialità medicinali del 17 luglio 1951 e di conglobamento delle voci di retribuzione della provincia di Lecce.

3. — Accordo 12 novembre 1957 per il conteggio degli scatti di anzianità dovuti al personale dipendente da aziende esercenti il commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici e specialità medicinali della provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5307)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (10 giugno 1960) il Bollettino n. 5 della provincia di Lecce, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro 27 novembre 1950 integrativo al contratto nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende agricole e forestali, stipulato il giorno 19 luglio 1949 da valere per tutto il territorio della provincia di Lecce.

2. — Contratto di lavoro 30 aprile 1959 integrativo per la provincia di Lecce, al contratto collettivo nazionale di lavoro per gli impiegati tecnici ed amministrativi di aziende agricole e forestali del 21 ottobre 1958.

Il Ministro: SULLO

(5308)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (10 giugno 1960) il Bollettino n. 6 della provincia di Lecce, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro 25 settembre 1959 per gli operai addetti ai frantoi oleari industriali per la campagna 1959-1960 in provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5309)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (10 giugno 1960) il Bollettino n. 7 della provincia di Lecce, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro 27 luglio 1957 per i braccianti fissi della provincia di Lecce.

2. — Contratto collettivo di lavoro 18 agosto 1958 per salariati fissi, della provincia di Lecce, di aggiornamento delle tabelle salariali valevoli per il trimestre agosto-settembre 1958.

3. — Accordo 27 luglio 1957 per la estensione alla C.I. S.N.A.L. di Lecce del contratto di lavoro 27 luglio 1957 per i salariati fissi della provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5310)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (10 giugno 1960) il Bollettino n. 8 della provincia di Lecce, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro 10 settembre 1959 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro 12 agosto 1959 per gli operai ed impiegati dipendenti da cinema e cinema-teatri della provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5311)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (26 giugno 1960) il Bollettino n. 9 della provincia di Lecce, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 28 settembre 1959 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro 22 novembre 1957 per gli operai addetti alla produzione della calce e del gesso della provincia di Lecce.

2. — Accordo 23 novembre 1959 integrativo del contratto nazionale di lavoro 11 luglio 1959 per gli operai dipendenti da aziende esercenti l'attività di escavazione e lavorazione dei materiali lapidei della provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5312)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (26 giugno 1960) il Bollettino n. 10 della provincia di Lecce, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 28 novembre 1959 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai addetti alle industrie del legno e del sughero del 19 giugno 1959 per la provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5313)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (26 giugno 1960) il Bollettino n. 11 della provincia di Lecce, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro 10 aprile 1957 per i braccianti agricoli avventizi valevole per la provincia di Lecce.

2. — Contratto collettivo di lavoro 10 aprile 1957 per i braccianti agricoli avventizi. Aggiornamento delle tabelle salariali valevoli per il bimestre aprile-maggio 1957 nella provincia di Lecce.

3. — Contratto collettivo di lavoro 18 agosto 1958 per i braccianti agricoli avventizi della provincia di Lecce.

4. — Accordo 10 aprile 1957 per la estensione alla C.I. S.N.A.L. di Lecce del contratto di lavoro 10 aprile 1957 per i braccianti agricoli avventizi della provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5314)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 giugno 1960) il Bollettino n. 12 della provincia di Lecce, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 1° febbraio 1954 per i dipendenti da sale da barba per la città di Lecce.

2. — Contratto di lavoro 7 luglio 1958 integrativo al contratto collettivo nazionale di lavoro 1° dicembre 1954 per il personale laureato e diplomato dipendente dalle farmacie per la provincia di Lecce.

3. — Accordo salariale 24 febbraio 1956 per i lavoratori panettieri del capoluogo e provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5315)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (5 luglio 1960) il Bollettino n. 13 della provincia di Lecce, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro 1° settembre 1953 valevole per la campagna 1953 per gli operai addetti alla vendemmia nella provincia di Lecce.

2. — Contratto collettivo di lavoro 18 settembre 1958 per gli operai addetti alla vendemmia - valevole per la campagna 1958 - e aggiornamento delle tabelle salariali valevoli per il bimestre agosto-settembre 1958 nella provincia di Lecce.

3. — Accordo 18 settembre 1958 per la estensione ai lavoratori aderenti alla C.I.S.N.A.L. di Lecce del contratto provinciale di lavoro per gli operai addetti alla vendemmia valevole per la campagna 1958 - e aggiornamento tabelle salariali per il bimestre agosto-settembre 1958 nella provincia di Lecce.

4. — Contratto collettivo di lavoro 1° settembre 1953 per gli operai addetti agli stabilimenti vinicoli e cantine di vinificazione degli agricoltori valevoli per la campagna 1953 nella provincia di Lecce.

5. — Contratto collettivo di lavoro 18 settembre 1958 per gli operai addetti agli stabilimenti vinicoli e cantine sociali di vinificazione degli agricoltori valevole per la campagna 1958, e aggiornamento delle tabelle salariali valevoli per il bimestre agosto-settembre 1958 nella provincia di Lecce.

6. — Accordo 18 settembre 1958 per la estensione alla C.I.S.N.A.L. di Lecce del contratto provinciale di lavoro 18 settembre 1958 per gli operai addetti agli stabilimenti vinicoli e cantine di vinificazione degli agricoltori valevole per la campagna 1958, e aggiornamento tabelle salariali per il bimestre agosto-settembre 1958 nella provincia di Lecce.

7. — Accordo 20 agosto 1959 per il trattamento economico degli addetti alla lavorazione delle uve campagna 1959, negli stabilimenti vinicoli della provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5316)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI - e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (10 luglio 1960) il Bollettino n. 14 della provincia di Lecce, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro 6 ottobre 1953 per la mano d'opera addetta alla raccolta delle olive della provincia di Lecce.

2. — Contratto di lavoro 14 giugno 1954 per i lavoratori addetti ai lavori di mietitura dei cereali, grano, orzo, avena, nella provincia di Lecce.

3. — Contratto collettivo di lavoro 11 giugno 1959 per i braccianti agricoli avventizi addetti alla mietitura dei cereali nella provincia di Lecce.

4. — Accordo 11 giugno 1959 per la estensione alla C.I. S.N.A.L. di Lecce del contratto di lavoro 11 giugno 1959 per i braccianti agricoli avventizi addetti alla mietitura dei cereali della provincia di Lecce.

Il Ministro: SULLO

(5317)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 luglio 1960) il Bollettino n. 12 della provincia di Brescia, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della egge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo salariale 28 giugno 1950 per gli addetti al trasporto del pane fuori delle aziende esercenti l'attività della panificazione nella provincia di Brescia.

2. — Accordo 13 maggio 1952 per il trattamento economico del personale addetto alla vendita nelle fornerie e rivendite pane della provincia di Brescia.

Il Ministro: SULLO

(5318)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (23 giugno 1960) il Bollettino n. 1 della provincia di Bologna, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 12 agosto 1959 di ricognizione e norme integrative del contratto collettivo nazionale di lavoro 24 luglio 1959 per gli operai addetti alle industrie edilizia ed affini della provincia di Bologna.

2. — Accordo 29 settembre 1959 per il trattamento degli operai dipendenti dalle imprese asfaltiste in applicazione dell'art. 10 delle norme concordate provincialmente il 12 agosto 1959 ad integrazione del contratto collettivo nazionale di lavoro 24 luglio 1959 per gli operai addetti alle industrie edilizia ed affini della provincia di Bologna.

3. — Accordo 12 agosto 1959 sulla determinazione del saggio degli interessi concernenti gli importi da versarsi alla Cassa mutua edile ex articoli 6 e 9 del contratto collettivo provinciale 12 agosto 1959 per gli operai edili della provincia di Bologna.

Il Ministro: SULLO

(5319)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 luglio 1960) il Bollettino n. 4 della provincia di Ascoli Piceno, contenente il sottoindicato patto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Patto collettivo di lavoro 25 settembre 1959 per i braccianti agricoli avventizi della provincia di Ascoli Piceno.

Il Ministro: SULLO

(5327)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 luglio 1960) il Bollettino n. 5 della provincia di Ascoli Piceno, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro 24 maggio 1954 per i dipendenti da panifici della provincia di Ascoli Piceno.

2. — Contratto di lavoro 20 aprile 1955 integrativo al contratto nazionale stipulato il 23 ottobre 1954 per i dipendenti da ristoranti, trattorie, osterie con cucina ed esercizi similari della provincia di Ascoli Piceno.

3. — Contratto collettivo di lavoro 25 aprile 1950 integrativo del contratto nazionale di lavoro 18 dicembre 1949 per i lavoratori dipendenti da aziende alberghiere e locande della provincia di Ascoli Piceno.

4. — Contratto di lavoro 10 luglio 1954 integrativo del contratto nazionale di lavoro 21 aprile 1954 per il personale dipendente dalle aziende esercenti il commercio all'ingrosso e di esportazione dei prodotti ortofrutticoli, agrumari e loro derivanti della provincia di Ascoli Piceno.

5. — Contratto di lavoro 16 novembre 1955 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro 1° gennaio 1955 per i laureati e diplomati dipendenti da farmacie della provincia di Ascoli Piceno.

Il Ministro: SULLO

(5328)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 luglio 1960) il Bollettino n. 6 della provincia di Ascoli Piceno, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro 27 giugno 1955 integrativo del contratto nazionale di lavoro 21 novembre 1947 da valere per i lavoranti dipendenti da aziende artigiane esercenti saloni o negozi di barbieria della provincia di Ascoli Piceno.

2. — Contratto collettivo provinciale di lavoro 25 settembre 1958 per gli operai addetti alle aziende artigiane esercenti le lavanderie, stirerie, smacchiatorie e affini della provincia di Ascoli Piceno.

Il Ministro: SULLO

(5329)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (20 luglio 1960) il Bollettino n. 8 della provincia di Brindisi, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo del 22 giugno 1959 per la rivalutazione del trattamento economico dei salariati fissi dell'agricoltura nella provincia di Brindisi.

2. — Accordo 28 giugno 1960 di adesione per gli iscritti alla C.I.S.N.A.L. di Brindisi all'accordo 22 giugno 1959 per la rivalutazione del trattamento economico dei salariati fissi dell'agricoltura nella provincia di Brindisi.

3. — Contratto di lavoro 3 gennaio 1954 per i salariati fissi dell'agricoltura della provincia di Brindisi.

Il Ministro: SULLO

(5330)

Avviso di rettifica

Le date dei contratti contenuti nel Bollettino n. 1 della provincia di Gorizia, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 27 luglio 1960 a pag. 2843, devono essere così rettificate:

a) la data di stipulazione del contratto elencato al n. 1 è 1° ottobre 1959 anzichè 2 ottobre 1959;

b) la data di stipulazione del contratto elencato al n. 2 è 30 dicembre 1957 anzichè 2 ottobre 1959;

c) la data di stipulazione del cantratto elencato al n. 3 è 1° ottobre 1959 anzichè 2 ottobre 1959.

Debbonsi inoltre aggiungere i seguenti accordi contenuti nel sopracitato bollettino:

a) Accordo 2 ottobre 1959 di estensione ai lavoratori aderenti alla C.I.S.N.A.L. dei contratti integrativi per gli operai edili dipendenti da imprese della provincia di Gorizia del 1° ottobre 1959 e per gli addetti alle industrie della lavorazione del legno del 30 dicembre 1957.

b) Accordo 2 ottobre 1959 di estensione ai lavoratori aderenti alla C.I.S.N.A.L. del contratto normativo salariale del 1° ottobre 1959 da valere per i dipendenti dalle aziende artigiane della provincia di Gorizia.

(5342)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a diciotto posti di applicato aggiunto in prova dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto ministeriale 15 ottobre 1958.

Il Bollettino ufficiale n. 9-10 del settembre-ottobre 1960 pubblica il decreto ministeriale n. 10331 del 22 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1960 al registro n. 38, foglio n. 400, con il quale si approva la graduatoria generale dei vincitori e degli idonei del concorso a diciotto posti di applicato aggiunto in prova dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, bandito con il decreto ministeriale n. 17325 del 15 ottobre 1958.

(5246)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Avviso di pubblicazione della graduatoria di merito del concorso a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'industria e del commercio n. 4, parte III, del mese di aprile 1960, è stata pubblicata la graduatoria di merito dei vincitori del concorso a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva dell'Amministrazione centrale.

(5182)

MINISTERO DEL TESORO

Diario delle prove scritte del concorso per esami a ottanta posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto delle Ragionerie provinciali dello Stato.

Le prove scritte del concorso per esami a ottanta posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto delle Ragionerie provinciali dello Stato, avranno luogo alle ore 8,30 dei giorni 3, 4 e 5 ottobre 1960, presso le sedi indicate nell'articolo 11 del bando di concorso.

(5356)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CREMONA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante in provincia di Cremona

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 7253 in data 9 marzo 1959, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Cremona alla data del 30 novembre 1958;

Visto il decreto n. 14630 del 3 luglio 1959, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visti i verbali dei lavori svolti, nonchè la graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla suddetta Commissione giudicatrice;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, riguardanti i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Cremona, al 30 novembre 1958:

1. Strada Nunzio . . punti 61,044 su 100
2. Landi Adriano » 59,256 »
3. Ruggeri Carlo . . » 58,764 »
4. Belluzzi Terenzio . . » 58,110 »
5. Ambrosini Guglielmo . . . » 58,096 »
6. Corio Italo . . . » 57,868 »
7. Mazzotti Angelo . . . . » 57,144 »
8. Calloni Carlo . . . » 56,926 »
9. Uggetti Mario . . . » 56,580 »
10. Taccagni Antonio . . . . » 56,578 »
11. Vergine Mario . » 55,715 »
12. Ventriglia Francesco . . . » 55,276 »
13. Bandirali Mario . . . » 54,798 »
14. Rocchi Carlo . . » 53,931 »
15. Ciani Virgilio . . . . » 52,850 »
16. Bertoli Ercole . . . . » 52,139 »
17. Bellandi Adelmo . . . . » 50,030 »
18. Berna Eligio . . . . . » 49,527 »
19. Michi Valentino . . . . » 49,212 »
20. Pavesi Mario . . . . » 49,201 »
21. Bonisoli Alceo . . . . » 47,976 »
22. Martinetti Umberto . . . . » 47,901 »
23. Salterini Mario . . . . » 46,852 »
24. Cantoni Oreste . . . . » 46,275 »
25. Dolci Giuseppe . . . . » 46,216 »
26. Lazzarini Walter . . . . » 45,459 »
27. Cusaro Luigi . . . . » 45,416 »
28. Carrara Omobono . . . . » 45,312 »
29. Corti Giuseppe . . . . » 44,120 »
30. Rossi Pier Vittorio . . . » 43,500 »
31. Tedeschi Alfredo . . . . » 43,312 »
32. Magnani Gerolamo . » 43,000 »
33. Corbellini Arnaldo » 42,825 »
34. Rossi Costantino, nato nel 1926 » 42,500 »
35. Premoli Agostino, nato nel 1928 . » 42,500 »
36. Dossena Mario, nato nel 1929 » 42,500 »
37. Abbate Angelo, nato nel 1932 . » 42,500 »
38. Nava Gian Armando, nato nel 1928 » 42,000 »
39. Stori Costantino, nato nel 1929 » 42,000 »
40. Ramoni Giacomo, nato nel 1928 » 41,500 »
41. Bigoni Gaetano, nato il 12 marzo 1930 » 41,500 »
42. Nichetti Gian Battista, nato il 1° settembre 1930 » 41,500 »
43. Begnozzi Guerrino . . » 41,192 »
44. Bonvicini Romeo . » 41,189 »
45. Gentili Eros . » 41,012 »
46. Papini Gianfrancesco, nato nel 1925 » 41,000 »
47. Burelli Sergio, nato nel 1926 . » 41,000 »
48. Senzani Sandro, nato nel 1934 . punti 41,000 su 100
49. Belloni Francesco . . . . » 40,500 »
50. Della Bianca Dino, nato il 10 giugno 1927 . . . . . » 40,000 »
51. Burgnich Bruno, nato il 10 febbraio 1930 . . . . . » 40,000 »
52. Badi Dario, nato l'8 maggio 1930 . » 40,000 »
53. Malgarini Massimo . . . . » 39,790 »
54. Filippini Giuseppe, nato il 6 marzo 1928 . . . . . . » 39,500 »
55. Pasetti Luigi, nato il 23 agosto 1928 » 39,500 »
56. Bresciani Bruno, nato nel 1929 . » 39,500 »
57. Bianchi Umberto, nato nel 1931 . » 39,500 »
58. Zumella Giovanni . . . . » 39,000 »
59. Zarotti Adriano . . . . . » 38,000 »
60. Cicardi Valentino . . . . » 37,242 »
61. Campri Vittorio . . . . . » 37,060 »
62. Salfelici Mario . . . . . » 37,000 »
63. Giordano Goffredo . . . . » 36,560 »
64. Chelleri Fabio . . . . . » 36,212 »
65. Conti Domenico . . . . . » 35,500 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del veterinario provinciale e del Comune interessato.

Cremona, addì 28 luglio 1960

Il veterinario provinciale: BORTOLOTTI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per il conferimento della condotta veterinaria di Crema, vacante al 30 novembre 1958, bandito con decreto prefettizio n. 7253 in data 9 marzo 1959;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge n. 296 del 13 marzo 1958;

Decreta:

Il dott. Nunzio Strada, primo classificato in graduatoria, è dichiarato vincitore del concorso per la condotta veterinaria di Crema.

Il sindaco del comune di Crema è incaricato dell'esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del veterinario provinciale di Cremona ed a quello del Comune interessato.

Cremona, addì 28 luglio 1960

Il veterinario provinciale: BORTOLOTTI

(5093)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.